



Boldrini Petrucci foto di Massimo Monticelli

Racconti di altre danze 2021

Festival di Danza Contemporanea

Progetto di

Ateliere delle Arti

Direzione Artistica Chelo Zoppi ed Elena Giannotti

In collaborazione con

Comune di Livorno – Assessorato alla Cultura

Museo della Città - Luogo Pio Arte Contemporanea

Museo Civico Giovanni Fattori

Biblioteca Labronica – Centro documentazione spettacolo Villa Maria

Fondazione Teatro Goldoni Livorno

Fondazione Livorno Arte e Cultura

NTC - Nuovo Teatro delle Commedie

Mercemarcia aps

Istituto Niccolini Palli

Università di Pisa - Facoltà Civiltà e forme del Sapere

spettacoli

workshops

incontri

attività e pratiche

Racconti di Altre Danze nasce nella stagione Febbraio/Maggio 2017.

Racconti di Altre Danze è dedicato alla promozione e alla divulgazione di attività performative e di spettacolo che indagano i linguaggi contemporanei del corpo.

Il Festival rivolge lo sguardo e investe sulle progettualità delle realtà artistiche sia residenti nel territorio livornese, sia inserite nell'ambito della danza contemporanea d'autore sperimentale e di ricerca, nazionale e internazionale.

Atelier delle Arti, organizzatore del Festival, Promuovendo la collaborazione tra artisti, associazioni culturali e compagnie che operano attraverso le pratiche sui linguaggi del corpo e della danza, ha instaurato una rete di relazioni e scambi con musicisti, scrittori, attori e artisti visivi, consentendo a Racconti di Altre Danze di uscire dai confini della spettacolarità per entrare nel tessuto connettivo culturale vero e proprio della città.

In questa visione, in cui lo spazio di rappresentazione diventa sostanziale al fine di favorire nuovi rapporti tra spettatore e artista, e tra arte e arte, ha portato il festival ad avvalersi, già nella prima edizione, della Sala Beckett (ex cappella) del Centro Artistico Il Grattacielo, dello spazio del Mercato Centrale e delle sale dell'Atelier delle Arti. Ognuno di questi Luoghi Contenitori ha creato relazioni differenti con i fruitori, intercettando rispettivamente pubblico informato, gente comune e gruppi di nicchia.

La seconda edizione 2018 ha ampliato la visione sulla danza d'autore invitando, oltre agli artisti locali per nascita o adozione, **artisti della scena nazionale e internazionale**, che hanno dialogato con la città sia con spettacoli sia con **azioni e pratiche rivolte ai cittadini**.

Per la terza edizione 2019 la volontà è stata di consolidare il progetto e di renderlo autorevole nella scena nazionale con una programmazione che creasse interesse in un pubblico più vasto e non esclusivamente locale creando un dialogo tra le realtà artistiche del territorio e danzatori e coreografi della scena nazionale e internazionale.

Nel 2018 le collaborazioni con la *Fondazione Teatro Goldoni*, che ha voluto sostenere il Festival in modo sostanziale inserendo Racconti di Altre Danze in cartellone e con *Il Nuovo Teatro delle Commedie*, che si sommano al *Centro Artistico Il Grattacielo*, hanno permesso di dislocare la danza nei teatri della città, creando un filo rosso che li accomuna in una visione contemporanea dei linguaggi e delle pratiche del corpo.

A questo proposito nel 2019 con il Progetto **QUESTO CORPO CHE MI ABITA** si è aperta una altra finestra del festival che instaurando una collaborazione artistica con **l'Istituto Musicale Mascagni**, ha prodotto Performances e azioni coreografiche e musicali SITE SPECIFIC nelle strutture che compongono il **Polo Museale** di Livorno (Museo della Città, Museo Fattori, Biblioteca di Villa Maria). Il pensiero che sostiene questa iniziativa, è che la danza, se presa in considerazione per la sua capacità di stimolare una coscienza incorporata dello spazio, può essere un forte strumento di rigenerazione urbana e un potenziale attivatore del senso d'appartenenza allo spazio sia pubblico sia privato.

Addentrando nella natura del territorio, disseminando eventi e pratiche del corpo in luoghi inaspettati e/o significativi della città, si favorisce la relazione tra cittadino e bene comune. Collocare la danza all'interno delle aree museali e delle biblioteche delle nostre città, con un progetto che le attraversa, esaltandone le diverse vocazioni, restituisce al Corpo la possibilità di esprimere ed esporre un sapere universale. Il corpo diventa patrimonio della comunità esattamente come lo sono le opere custodite ed esposte in questi luoghi dell'arte e della conoscenza. Il corpo si fa racconto e immagine, diventa *l'Abitante* appunto, restituendo all'*Essere Umano*, la sua *Sacra* centralità, rispetto al vivere gli spazi *Urbani*, sia nella percezione individuale sia in quella collettiva.

La realizzazione del progetto che si è attuata anche con **Residenze Artistiche** finanziate da Atelier delle Arti e spettacoli di danza contemporanea in collaborazione con i partner del Festival.

Nel 2019 abbiamo iniziato la collaborazione con la **Scuola Statale Niccolini Palli**, sezione Coreutico, con una proposta di progetto alternanza Scuola Lavoro. Per questa occasione abbiamo promosso incontri con esperti critici di danza negli incontri **THINKDANCE**, svolti al centro di documentazione dello Spettacolo Biblioteca di Villa Maria.

Abbiamo costituito l'**Osservatorio Poetico**, ovvero un piccolo nucleo di Osservatori Interessati, poeti, professionisti di altre arti, coordinati da Aldo Galeazzi, scrittore e poeta livornese, che ha affiancato i lavori dei coreografi ospiti del festival, in tutto il loro divenire, cercando di farne una cronaca sentimentale quasi in diretta, per creare un vero sguardo che sostiene la comunità agente per la comunità che fruisce. In questo luogo di affinità elettive si è creato un territorio protetto dove raccontare la Danza alla Comunità.

Abbiamo istituito a partire dal 2018 il **Bando Nazionale Visioni Intime** che da opportunità di confronto a nuove giovani proposte. E' un progetto coreografico rivolto a giovani danzatori interessati al percorso compositivo. Gli artisti sono selezionati tramite un bando pubblico, i partecipanti hanno a loro disposizione lo spazio per la creazione, il tutoraggio artistico e tecnico e una serata dedicata alla visione pubblica dei progetti selezionati.

Oltre all'attività spettacolare Atelier delle Arti ha attivato una serie di percorsi sia di **formazione** per danzatori, workshops e seminari tenuti da artisti e docenti di chiara fama, sia di pratiche creative rivolte ai cittadini che introducono e avvicinano alla danza d'autore, sperimentale e di ricerca. Gli artisti in ospitalità affiancano alla loro produzione artistica anche attività formative, con cicli di classi di tecnica contemporanea, laboratori e workshops rivolti a danzatori e performers.

Racconti di Altre Danze, ha segnato l'inizio di un differente atteggiamento di pensiero rispetto alla promozione e alla divulgazione di attività performative e di spettacolo che indagano i **linguaggi contemporanei del corpo**, dialogando con l'oggi, rendendo indipendente, autorevole e contestualizzata la visione della **danza contemporanea** a Livorno.

QUINTA EDIZIONE 2021

La quinta edizione del Festival si trova a essere realizzata in questo momento storico, l'era Covid - 19, che comporta modalità di programmazione e fruizione molto complesse e al tempo stesso suscettibili di variazioni dell'ultimo momento.

Abbiamo dovuto operare delle modifiche al calendario e ai luoghi di rappresentazione, ridurre gli eventi proposti, coinvolgendo artisti dell'area nazionale con una particolare attenzione alle realtà professionali del territorio dedicando un percorso di **Improvisations** con musicisti e performers del territorio.

Abbiamo scelto proposte performative oltre che nel teatro, in luoghi **site specific**, quali la palestra delle Scuole Benci, lo spazio Ateliere delle Arti proponendo una visione nuda e leggera dell'opera, e all'interno delle aree Museali della città, in cui il corpo dialoga talvolta con le architetture talvolta con le opere. Modalità che stimolano lo sguardo e rafforzano il legame tra cittadine e cittadini e bene comune.

Restando in linea con le scelte del panorama Contemporaneo - che sostengono in maniera sempre più interessata la componente Site-Specific e lo svolgimento di pratiche e Workshops all'interno di luoghi non deputati allo spettacolo - avvalendoci della collaborazione della Fondazione Teatro Goldoni e del NTC - Nuovo Teatro delle Commedie, abbiamo lasciato aperta la possibilità di rappresentare nei due differenti palcoscenici - sia per vocazione che per spazialità - performances e il bando Visioni Intime.

Ci riserviamo la possibilità di incrementare l'offerta di proposte con le nostre consuete attività collaterali (*ThinkDance*, conferenze, workshops e incontri intorno alla Danza Contemporanea e alle sue differenti declinazioni, *Osservatorio Poetico* -piccola comunità di artisti visivi, scrittori e musicisti che seguono il festival facendone una narrazione poetica attraverso le differenti forme espressive -) strada facendo, monitorando l'evolversi della situazione sanitaria e delle conseguenti norme alle quali dovremo attenerci.



Calendario Spettacoli

9 OTTOBRE ore 21,30

Spazio Atelier delle Arti

Riflessioni

Claudia Caldarano

17 OTTOBRE LITTLE BIT FESTIVAL NTC
quattro repliche 16,15 / 17,00 / 17,45 / 18,30

Museo Fattori – Sala degli Specchi

Tra Il Cielo e La Terra

Chelo Zoppi per Collettivo A

23 OTTOBRE ore 21

Spazio Atelier delle Arti

From Scratch

Ioannis Mandafounis

Contrabbasso Nino Pellegrini

6 NOVEMBRE ore 17

Biblioteca Labronica Bottini dell'olio

Thinkdance

Incontro con Max Barachini e Marco Lenzi

Cunningham Cage

7 NOVEMBRE

Museo della Città – Sezione contemporanea

Land_Site Specific installazione ore 16-19

Aurelio di Virgilio

Some Other Place_Studio ore 16,30 e ore 18

Sara Sguotti

Live Sound Spartaco Cortesi

12 NOVEMBRE ore 21

Nuovo teatro delle Commedie

BANDO VISIONI INTIME 0.3

Aritsti selezionati da bando nazionale

13 NOVEMBRE ore 17

Biblioteca Labronica Bottini dell'olio

Thinkdance

Incontro/Lecture con Ilenia Caleo

14 NOVEMBRE ore 11-13

Spazio Atelier delle Arti

Workshop sulla polka chinata con i danzatori della compagnia Alessandro Sciarroni

14 NOVEMBRE ore 17,30

Teatro Goldoni

GOLDONI IN PERFORMANCE

Save The Last Dance Alessandro Sciarroni Palestra Comunale Benci **ore 17,30**

Strata Max Barachini Goldonetta **ore 18,30**

Cinque Danze Per Il Futuro - Davide Valrosso Palco Grande **ore 19,30**

Chitarra Elettrica Daniele Gherrino

20 NOVEMBRE sabato chiusura festival ore 19 e ore 21

Spazio Atelier delle Arti

ANTHOLOGY #1 e #2

Electronic Music and Dance

Featuring Francesco Perrotti

Produzione Atelier Delle Arti

ATELIER DELLE ARTI

VIA MASINI 3 , 57122 LIVORNO

atelierdelleartidanza@gmail.com

BIGLIETTI

PRENOTAZIONE OBLIGATORIA

Whatsup: 3384322616 / atelierdelleartidanza@gmail.com

Spazio Atelier: 5 euro

Museo della città/Museo fattori : ingresso gratuito prenotazione obbligatoria

NTC: 12 euro / ridotto 10 euro

Goldoni in Performance: 15 euro / 12 ridotto

www.raccontidialtredanze.com

www.atelierdellearti.com



ate
lier
delle
arti